

Formazione ONLINE sui RIFIUTI

Una iniziativa promossa e realizzata
dalla Rivista Rifiuti – Bollettino
di informazione normativa

Coordinamento scientifico: Paola Ficco

Relatori:

Costanza Mariotta

(ISPRA)

Daniele Salvatori

(ARPAE Emilia Romagna – Istruttore direttivo)

**Intervento a cura delle associazioni aderenti
a Federbeton**

Per assistere alla diretta è necessario
che venga indicato l'**indirizzo e-mail del
partecipante**, al quale, alcuni minuti prima
dell'evento, verrà inviato l'invito al meeting
attraverso l'applicazione **ZOOM**.

Per info tecniche: 02 45487380
umberto.catanzaro@reteambienteformazione.it

In collaborazione con:



End of Waste rifiuti da costruzione e demolizione (C&D): il nuovo decreto. Analisi, domande e risposte



WEBINAR LIVE 27 maggio 2025

Il nuovo regolamento sull'End of Waste dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D) è oggetto del Dm 127/2024, entrato in vigore il 26 settembre 2024 e da quella data, ha abrogato il precedente Dm 27 settembre 2022, n. 152.

Il decreto ha recepito molte delle istanze manifestate dalle imprese. Si pensa a:

- ampliamento dell'ambito di applicazione esteso anche ai rifiuti abbandonati;
- ampliamento degli utilizzi previsti anche da parte del processo di produzione del cemento;
- nuovi e più favorevoli limiti di concentrazione degli inquinanti, differenziati in funzione dei diversi utilizzi.

Molti interrogativi, però, rimangono insoluti o destano discutibili letture.

Il decreto prevede anche un nuovo regime transitorio. Dalla sua entrata in vigore, gli operatori del settore hanno avuto tempo fino al 25 marzo 2025 per adeguare le eventuali autorizzazioni esistenti alle nuove regole in materia di EoW.

Il nuovo articolo 8 detta una specifica disciplina per le autorizzazioni in fase di rinnovo.

Un decreto molto atteso anche perché i rifiuti inerti non pericolosi da costruzione e demolizione raggiungono numeri importanti. Con oltre 65 milioni di tonnellate, rappresentano il 47,7% del totale dei rifiuti speciali prodotti in Italia e circa un terzo di quelli prodotti in Europa. Gli aggregati recuperati presentano caratteristiche tecniche equiparabili agli aggregati naturali, consentendo di risparmiare materie vergini costose e rappresentano un tassello importante, per realizzare l'economia circolare e ridurre i quantitativi di rifiuti avviati a smaltimento. Ma come fare?

Il Seminario insegna a leggere e applicare correttamente il decreto, nel consueto rigore interpretativo della Rivista RIFIUTI e di ReteAmbiente. Sempre al fine di porre le imprese al riparo dalle pesanti ripercussioni sanzionatorie che incidono il sistema della gestione dei rifiuti.

A chi è destinato il seminario

Aziende che gestiscono cantieri edili, aziende che ritirano rifiuti di cantiere, trasportatori di rifiuti da C&D, aziende che producono e utilizzano aggregati recuperati, architetti, ingegneri, geometri, direttori di cantiere.

Formazione ONLINE sui RIFIUTI

Una iniziativa promossa e realizzata
dalla Rivista **Rifiuti – Bollettino**
di informazione normativa

Coordinamento scientifico: Paola Ficco

Relatori:

Costanza Mariotta

(ISPRA)

Daniele Salvatori

(ARPAE Emilia Romagna – Istruttore direttivo)

**Intervento a cura delle associazioni aderenti
a Federbeton**

Per assistere alla diretta è necessario
che venga indicato l'**indirizzo e-mail del
partecipante**, al quale, alcuni minuti prima
dell'evento, verrà inviato l'invito al meeting
attraverso l'applicazione **ZOOM**.

Per info tecniche: 02 45487380
umberto.catanzaro@reteambienteformazione.it

Materiali disponibili ai partecipanti

- Slide di supporto
- Tutta la normativa di riferimento aggiornata alle ultime modifiche tratta dall'**"Osservatorio di normativa ambientale"**
- Estratti dalla rivista **Rifiuti – Bollettino di informazione normativa** pertinenti il tema e di particolare rilievo

ReteAmbiente
FORMAZIONE

End of Waste rifiuti da costruzione e demolizione (C&D): il nuovo decreto. Analisi, domande e risposte

Programma

WEBINAR LIVE 27 maggio 2025

RIFIUTI
BOLLETTINO
DI INFORMAZIONE
NORMATIVA

Ore 9:30 Costanza Mariotta

La gestione degli impianti che producono e utilizzano End of waste da rifiuti di C&D

- quali rifiuti accettare e come
- aggregato riciclato, aggregato artificiale e aggregato recuperato: qual è l'End of waste?
- criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto e le caratteristiche dell'End of waste
- prelievo e detenzione dei campioni
- requisiti gestionali degli impianti di recupero
- certificazione UNI ISO 14001 e sistema di gestione
- requisiti di qualità dell'End of waste e il test di cessione
- marcatura CE degli aggregati
- come utilizzatori documentazione ed elementi da verificare per l'accettazione dell'End of waste

Ore 11:00 Question time

Ore 11:15 Daniele Salvatori

Il sistema autorizzatorio e l'adeguamento

- Dichiarazione di conformità; cosa accade se risulta mendace o imprecisa o carente;
- End of waste dei rifiuti da C&D e recupero dei rifiuti inerti di cui al Dm 5 febbraio 1998.

Quale compatibilità:

- adeguamento degli impianti autorizzati al nuovo Dm: tempi e modi
- modifica impiantistica intervenuta durante o dopo il periodo di adeguamento. Cosa fare?
- gli EoW prodotti e in giacenza presso il recuperatore, oppure già venduti, ma rispondenti al vecchio Dm 152/2022, debbono essere ritirati e gestiti secondo il nuovo Dm? Utilizzati entro un termine?
- le pratiche di rinnovo o riesame o modifica in corso e in fase conclusiva, in base al Dm 152/2022, vanno reistruite nuovamente? Si concludono sulla base del nuovo Dm? Su richiesta o d'ufficio?

- le comunicazioni e le autorizzazioni già aggiornate al Dm 152/2022, vanno aggiornate al nuovo Dm?
- le autorizzazioni che non dovevano seguire il Dm 152/2022, ma ne hanno tenuto conto come indicazioni tecniche, sono obbligate all'aggiornamento?
- quando il Dm 152/2022 prevede aspetti che il nuovo Testo non prevede, il primo sopravvive all'abrogazione?
- un impianto di trattamento di inerti dove entrano rifiuti non previsti nel Dm nuovo o svolge trattamenti non previsti, può produrre EoW?
- un impianto di recupero, che tratta rifiuti previsti nel nuovo Dm e svolge trattamenti da questi previsti, ma non richiede l'aggiornamento autorizzativo, è un impianto abusivo? Produce comunque EoW?
- un impianto di trattamento mobile (art. 208, c. 15) deve aggiornare la propria autorizzazione o basta aggiornare le future campagne di trattamento?
- l'importazione e l'esportazione di un aggregato recuperato che non rispetta il Dm 152/2022 o il Dm nuovo

Ore 12:15 Question time

Ore 12:30 A cura delle associazioni aderenti a Federbeton
**Presentazione di casi studio per la produzione
e l'utilizzo di aggregati recuperati per il settore
del cemento e calcestruzzo**

- La produzione di aggregati riciclati, Roberto Mangilli (Anepla)
- L'utilizzo di aggregati recuperati da demolizione nella produzione di manufatti in calcestruzzo, Diego Gatta (Assobeton)
- L'utilizzo di aggregati di calcestruzzo riciclato nelle lastre composite per un approccio sostenibile alla costruzione, Marcello Molfetta (Atecap)

Ore 13:15 Question time

Ore 13:30 Fine dei lavori

Formazione ONLINE sui RIFIUTI

Una iniziativa promossa e realizzata
dalla Rivista Rifiuti – Bollettino
di informazione normativa

Quota di adesione euro 280,00 + iva

Sconti:

è previsto lo sconto del 20% per

☐ Socio Federbeton

è previsto lo sconto del 10% per

- ☐ iscrizioni multiple (almeno due operatori della stessa struttura)
- ☐ abbonati alla rivista "Rifiuti – Bollettino di informazione normativa"
- ☐ abbonati al servizio "Rifiuti on-line"
- ☐ abbonati al servizio "Osservatorio di normativa ambientale"

Gli sconti non sono cumulabili

Modalità di disdetta

Il diritto di recesso potrà essere esercitato fino a 7 giorni lavorativi (sabato compreso) prima della data del seminario e darà diritto al rimborso completo della quota di adesione. Oltre tale limite, e fino al giorno precedente il seminario, il partecipante potrà recedere riconoscendo a ReteAmbiente Formazione un corrispettivo del 25% della quota di adesione. Dopo tale data, qualunque ulteriore rinuncia non darà diritto ad alcun rimborso.

Il recesso dovrà essere comunicato alla Segreteria Organizzativa
(02 45487380 – segreteria@reteambienteformazione.it).

In collaborazione con:



ReteAmbiente FORMAZIONE

ReteAmbiente Srl

via privata Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano

tel. 02 45487380

Codice fiscale e partita Iva 10966180969

www.reteambienteformazione.it

Contatti:

Segreteria organizzativa

Rossana Franzoni

(segreteria@reteambienteformazione.it)

Modulo di adesione inviare via mail a segreteria@reteambienteformazione.it

☐ **Si**, desidero iscrivermi al **Seminario operativo online "END OF WASTE RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (C&D)"** del 27 maggio 2025
al prezzo di Euro **280,00** + iva 22% **61,60** totale Euro **341,60**

Richiedo lo sconto del 20% in quanto:

☐ Socio Federbeton

Prezzo scontato: Euro **224,00** + iva 22% **49,28** totale Euro **273,28**

Richiedo lo sconto del 10% in quanto:

☐ iscrizione multipla (compilare un modulo per ogni partecipante)

☐ abbonato a un prodotto o servizio di ReteAmbiente (specificare quale)

Prezzo scontato: Euro **252,00** + iva 22% **55,44** totale Euro **307,44**

Effettuo il pagamento di Euro tramite:

☐ bonifico su Banco BPM (IBAN IT04A0503401626000000006929) intestato a ReteAmbiente Srl, di cui allego fotocopia

Nome

Cognome

Ragione sociale

Settore di attività

Funzione svolta

Via

Cap

Città

Prov.

Tel.

Fax

p. IVA

Cod. Fiscale

e-mail partecipante

e-mail per invio fattura

PEC

Codice destinatario

Condizioni di contratto. L'Utente dichiara di conoscere ed accettare le Condizioni generali di Contratto pubblicate sul sito www.reteambiente.com (ed accessibili anche dagli altri siti del Network) che qui si hanno per integralmente riportate. Ai contratti stipulati con i consumatori si applicano le disposizioni recate dal Dlgs 206/2005.

Informativa sintetica sul trattamento dei dati personali. Il conferimento dei dati richiesti dal modulo è necessario per la fornitura dei prodotti richiesti. Titolare del trattamento dati è ReteAmbiente Srl, via Giovanni Bensi 12/5 – 20152 Milano. I dati sono trattati, anche con mezzi automatizzati, da soggetti incaricati alla fornitura dei prodotti ed alla gestione dei clienti per il tempo necessario. Non sono comunicati a terzi se non per diritti/obblighi di legge o dietro espresso consenso. È diritto dell'Utente: ottenere controllo, aggiornamento, modifica e legittima cancellazione dei propri dati personali scrivendo all'indirizzo privacy@reteambiente.it oppure alla pec reteambiente@unapec.it; inoltrare reclamo all'Authority per la privacy. Per ulteriori informazioni si consulti l'informativa estesa sulla privacy pubblicata sul sito www.reteambiente.com

Data

Firma

Se si desidera avere informazioni su ulteriori **prodotti e iniziative promozionali** del Network ReteAmbiente è necessario dare qui di seguito specifico consenso, revocabile in ogni momento, al relativo trattamento dati.

Firma